

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

Anno VII n. 03 • 30 Marzo 2012

FERRETTI GOMME
di Patrizio Ferretti **pneus expert**
PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
INFOLINE 06 / 87.13.39.10 – 06 / 45.42.57.61
Via di SETTEBAGNI, 298 ROMA 00139
PRENOTAZIONE PNEUMATICI INVERNALI CON DEPOSITO STAGIONALE
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO



LA PUZZA CONTINUA

Dalla verifica di alcuni consiglieri e cittadini all'impianto Ama di via Salaria non emergono novità di rilievo. Ma domani si potrebbe decidere il futuro della struttura.

(pagina 8)

LA CASA DEL CUSTODE

Non accenna a concludersi la diatriba sul reale titolare della casa del custode della scuola di via De Santis. Si fa avanti un altro pretendente, con carta bollata.

(pagina 9)

COLLE SALARIO

Nascono il comitato di quartiere e l'associazione commercianti anche per qualificare un territorio invaso dal degrado e abbandonato dagli amministratori del municipio.

(pagina 11, 12)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e **mini car**
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Uno sportello mobile è in tour nella città per aiutare i pensionati a difendersi dalle truffe

Un camper insegna ad evitare i raggiri

Il servizio è offerto in alcune piazze di Roma maggiormente frequentate dai cittadini più avanti con gli anni. Oltre al servizio mobile è possibile rivolgersi ad uno sportello fisso

Ben vestito, sorridente, gentile e accomodante, spesso accompagnato da una o da un complice altrettanto curato e rassicurante. È questo spesso l'identikit del professionista del raggio. La vittima tipo è soprattutto donna, di età compresa fra i 76 e gli 85 anni. L'occasione e il tipo di truffa sono invece i più svariati. Si va dai raggiri sui contratti assicurativi e bancari, agli inganni su false eredità, finte pietre preziose e falsa beneficenza, per passare alle truffe dei finti maghi o dei



falsi funzionari di vari enti e società di servizi. Per prevenire questo fenomeno in crescente aumento con la bella stagione, è in tour per la città il camper "No truffe", lo sportello mobile dell'ufficio capitolino Roma Sicura che offre sostegno e informazioni agli over 65. Il camper si sposta sopratt-

tutto nei quartieri periferici di diversi Municipi, sostando nelle piazze più frequentate dagli anziani e offrendo la presenza di avvocati, psicologi, psicoterapeuti e assistenti sociali. Il progetto No truffe, finanziato con fondi regionali, punta sia a prevenire il rischio truffa che a fornire sostegno legale e psicologico alle vittime dei raggiri. Oltre all'ufficio itinerante, Roma Capitale ha allestito uno sportello fisso, con psicologi e avvocati, in via Mamiani, di fronte al civico 22 che fornisce



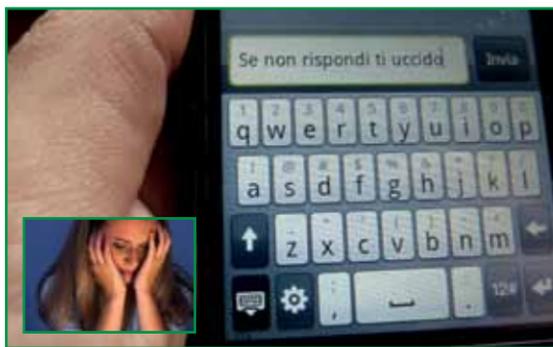
consigli e informazioni ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18, previo contatto telefonico allo 06-4466137. Antonella Brandonisio antonella.brandonisio@vocequattro.it

La giunta Polverini ha varato un programma triennale contro la violenza di genere

La Regione Lazio contro lo stalking

Dopo l'annuncio del 25 novembre scorso, il 16 marzo l'organo esecutivo regionale ha dato l'approvazione definitiva

Dopo essere stato annunciato lo scorso 25 novembre in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il "Piano regionale contro la violenza di genere e lo stalking" è stato definitivamente approvato dalla Regione Lazio il 16 marzo. Il provvedimento emanato dalla giunta Polverini è frutto della sinergia tra gruppo di lavoro regionale e associazioni di settore. Il Piano dota la Regione di una politica organica sul fenomeno, di cui finora era sprovvista e delinea una pianificazione che coinvolge i diversi territori e soprattutto le diverse forme e dimensioni del problema. "Con questo Piano - dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - vogliamo costruire una rete di protezione sul territorio intorno alle vittime di violenza di genere e di stalking. Il Piano disegna una nuova strategia che vede lavorare fianco a fianco, in un'ottica istituzionale e su obiettivi condivisi, Regione, associazioni e centri antiviolenza. Una strategia che sfrutta l'esperienza di tutti i soggetti coinvolti, non



solo per rispondere all'emergenza ma anche per prevenire". Il Piano avrà una durata triennale. Tra le azioni previste: interventi nel campo della prevenzione, della comunicazione e della sensibilizzazione al fenomeno, sostegno e implementazione dei servizi anti violenza, promozione di percorsi di informazione, formazione permanente degli operatori, assistenza e integrazione sociale delle vittime e introduzione di strumenti per il monitoraggio del fenomeno.

Antonella Brandonisio

Prorogato il divieto di vendere bevande alcoliche nelle zone della movida

Stop al consumo di alcol dopo le 23 per tutta l'estate

Fino al 30 settembre non sarà possibile la somministrazione e il consumo di alcolici e superalcolici su vie pubbliche o aperte al pubblico transito, fino alle 6 del mattino

Tempi duri per gli habitués dello sballo notturno. Chi è solito consumare alcolici e superalcolici in attesa di una serata in discoteca o fare un giro in piazza con un birretta in mano, dovrà cambiare abitudini. Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno ha prorogato l'ordinanza che vieta sia la vendita di bevande alcoliche dopo le ore 23, che la somministrazione e il consumo di alcol su vie pubbliche o aperte al pubblico transito dalle 11 di sera alle 6 del mattino. In altri termini non solo non si potranno acquistare bevande alcoliche nelle ore notturne, ma sarà anche proibito il consumo in strada di alcol comprato altrove. Il nuovo provvedimento è già attivo dallo scorso 18 marzo e continuerà ad essere in vigore fino al 30 settembre nelle zone tradizionali della movida capitolina. Il divieto interessa infatti tutto il territorio del I Municipio, l'area di piazzale Flaminio, San Lorenzo, la zona adiacente alla Stazione Tiburtina, l'area circostante piazza Bologna, il Pigneto, Torpignattara, l'area compresa tra Piramide e Testaccio, Ostia Lido, le piazze più frequentate dell'entroterra del XIII Municipio e la zona Ponte Milvio-Flaminio. Con la proroga dell'ordinanza il Campidoglio intende tutelare l'incolumità e la quiete pubblica nel periodo più vivo della vita notturna capitolina.

Antonella Brandonisio

Pioggia di note sulla città con una rassegna musicale che omaggia la Capitale

Al via Musica a Roma ...per Roma al Santa Cecilia

Lo scorso 20 marzo presso la sala Accademica del Conservatorio Santa Cecilia è stata presentata "Musica a Roma ... per Roma", la rassegna nata dalla collaborazione tra il Conservatorio e l'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale. Presenti alla conferenza stampa l'assessore capitolino alle Politiche Culturali, Dino Gasperini, il presidente e il direttore del Conservatorio Santa Cecilia, Luigi Ferrari ed Edda Silvestri. La rassegna vuole essere un omaggio a Roma attraverso una serie di concerti, ad ingresso gratuito, dedicati prevalentemente a compositori che, dal '500 ad oggi, hanno operato nella Capitale o si sono ispirati alla cultura e all'arte romana. Sono previsti in cartellone, dal 22 marzo al 30 ottobre 2012, ben 80 concerti, 6 festival, convegni internazionali e presentazioni di libri. Protagonisti del primo concerto dal titolo "La musica strumentale a Roma" sono stati Mozart, Respighi, Rota e Bartolucci. Tutti i concerti, di vari generi musicali, sono corredati da un programma di sala che illustra le caratteristiche dei brani e del loro rapporto con



Roma. Da segnalare tra gli appuntamenti, la Rassegna di Musica Antica, la sesta edizione di Percorsi Jazz, il festival di musica elettroacustica EMUtif e la seconda edizione del Guitfest. L'assessore Gasperini ha definito l'incontro con il Conservatorio «bello e fortunato perché ha rimesso in rete Roma Capitale con il luogo di riferimento a livello mondiale per la formazione e il perfezionamento musicale».

Antonella Brandonisio

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VII - n.3 - 30 Mar 2012

Direttore
Nicola Sciannamè
392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Editore
Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301

Pubblicità
392 912 44 74

Redazione
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb
Tivoli Terme

Inchiesta sugli acquisti alimentari in alcuni supermercati del Municipio

Per la spesa di Pasqua la recessione incide sul carrello?

Si acquista sempre, ma con attenzione al risparmio. L'offerta a "bon marché" è vincente in tutto il settore alimentare

«Non c'è lavoro, non ci sono soldi, l'Italia è in recessione». È quanto di più frequente si suole dire menzionando l'attuale situazione economica del nostro Paese. In un "baillame" di notizie più o meno allarmistiche c'è, però, un'isola felice e consolatoria: il supermercato. Preso il carrello e superata la soglia del negozio, lo spauracchio della recessione sparisce e ci si tuffa piacevolmente negli acquisti alimentari. Se poi l'occasione d'acquisto si riferisce alla tavola di importanti festività, come la Pasqua, l'attenzione e l'entusiasmo negli acquisti aumenta in misura esponenziale, sia pur con



oculata attenzione al risparmio. Questo è quanto si evince da un'inchiesta in alcuni supermercati del quarto municipio Al "Carrefour" di via Prati Fiscali «La vendita dei prodotti tipici pasquali è anticipata, quindi forse i clienti stanno cercando di risparmiare anche per evitare gli aumenti degli ultimi

giorni. I prezzi dei prodotti pasquali sono uguali all'anno scorso, con le colombe scenderemo ancora di più. Ci sarà sicuramente una contrazione dei consumi, quindi si tende a far scendere i prezzi» dichiara il direttore del centro, signor Maurizio Ghiloni «La spesa bisogna saperla fare. Scelgo il prodotto "Carrefour" per risparmiare e solo i prodotti stagionali. Per quanto riguarda il cibo tradizionale come l'agnello e i carciofi sicuramente non ne faremo a meno. I prezzi quest'anno sono decisamente più bassi; credo che il motivo sia per far risalire le vendite che altrimenti sarebbero limitate» commenta il signor Paolo, cliente abituale del supermercato Presso "Il



Castoro" di via San Leo a Colle Salaria «I prezzi, mediamente, sono uguali agli altri anni. I clienti sono più che mai attenti al risparmio, ma non rinunciano ai tradizionali prodotti pasquali, come l'agnello, i carciofi e le uova di cioccolato. Alcuni anni fa si cercava solo il prodotto di marca, ora il

consumatore arriva con il volantino delle offerte e cerca solo i prodotti al prezzo più basso. Gran parte delle nostre vendite si fa tramite il nostro volantino pubblicitario. Per vendere di più stiamo cercando di abbinare la qualità al risparmio» esprime Manuel, responsabile delle vendite del

supermercato «Acquisto abitualmente tutti i prodotti in offerta. Dove c'è il risparmio là ricorriamo. Ho acquistato le uova per i nipotini, non per noi adulti, a causa del colesterolo. Generalmente acquisto nei mercati rionali (Valmelaina) dove trovo la verdura e la frutta anche a 50 centesimi al chilo» asserisce la signora Dora Nel "Ipertriscout" di via Salaria a Settebagni «I prodotti pasquali tipici ci saranno sicuramente nel carrello. L'uovo di cioccolato ci deve stare, magari quello che costa meno. I consumatori fanno a meno della colomba, ma non dell'uovo e a Roma, in particolare, il piatto pasquale per eccellenza è l'agnello. Nonostante il parere avverso degli animalisti, l'agnello è attualmente molto ricercato e si vende molto. I prezzi sono livellati a quelli dell'anno scorso, non sono aumentati. Nel nostro market chi vuole risparmiare sulla spesa può farlo. Il nostro motto è: qualità, quantità e prezzo» sostiene il direttore, signor Emilio Bin «Le uova assolutamente sì a Pasqua, soprattutto per i bambini, e poi rispettiamo la tradizione comprando tutti prodotti pasquali come l'agnello, i carciofi e il salame corallina» dice la signora Barbara, cliente del supermercato. Anche quest'anno quindi una ricca Pasqua a base di agnello e uova di cioccolato. Ma la recessione allora è solo un'opinione?

Alba Vastano



Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando bruce di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Pappa Reale
Griglieria - Pizzeria - Girarrosto - Ristorante



Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

A Vigne Nuove i residenti attendono tra polemiche la nuova stazione di servizio Quell'area verde da destinare al cittadino

Svanisce così definitivamente l'illusione di chi sperava che l'area, una volta acquistata da Roma Capitale, venisse attrezzata e resa fruibile al cittadino

Nella zona di Vigne Nuove c'è ancora un poco di verde a colorare tra via Teresa Botteo e via Valvassura questo angolo del quartiere. Un quadrante di terra incolta, ma nel centro di Vigne Nuove tra i palazzi e asfalto, sfuggito fortunatamente negli anni alla selvaggia cementificazione intrapresa nei paraggi. E' ormai certo però che su una buona parte del terreno ora verrà realizzata una stazione di servizio. Svanisce così definitivamente l'illusione di chi sperava che l'area, una volta acquistata da Roma Capitale, venisse attrezzata e resa fruibile al cittadino. Una grande società che a Roma gestisce stazioni di servizio per carburanti, avrebbe infatti ottenuto dal Tribunale di Roma, la possibilità di costruire qui il proprio impianto, dopo una lunga causa

intentata contro il comune per un esproprio compiuto dal Campidoglio nel lontano 1999 a danno della medesima. Tuttavia nei dodici anni trascorsi maggioranza e opposizione del Municipio hanno tentato di evitare che la pompa di benzina venisse collocata in questo punto, cercando la sua sistemazione in altri luoghi. Inutilmente a quanto pare perché purtroppo è stata appunto transennata la zona dove sorgerà il distributore di benzina, nonostante il malcontento dei residenti. A breve incominceranno infatti i lavori per la sua costruzione, anche se ci si interroga sulla utilità di una nuova stazione di servizio in quel punto di Vigne Nuove, adesso che nelle immediate vicinanze altri grandi distributori sono stati aperti. Nel raggio di poche centinaia di metri di fatto ci sono già in funzione cinque stazioni di



servizio: invece purtroppo di aree attrezzate a verde pubblico nella stessa zona se ne contano appena due. Un pò poco per un quartiere ad alta densità abitativa come Vigne Nuove. La società che gestirà

la futura stazione di servizio ha pensato bene allora di realizzare a fianco dell'impianto, un piccolo parco con tanto di giochi per i bambini. L'idea del ridimensionamento di un'area verde così centrale

a Vigne Nuove, per fare spazio ad una nuova stazione di servizio, fa discutere i residenti a cui non resta però che aspettare l'inevitabile apertura del cantiere.
Alberto Xerry de Caro

Inaugurato mercoledì scorso un nuovo centro di raccolta per rifiuti ingombranti

Aperta un'altra isola ecologica dell'Ama

La struttura consentirà ai cittadini il conferimento gratuito di rifiuti che non devono essere scaricati nei cassonetti

In via della Bufalotta poco prima dell'incrocio con via di Casal Boccone mercoledì 28 marzo è stato inaugurato, alla presenza del consigliere comunale Andrea Di Priamo presidente della commissione ambiente del comune, di Cristiano Bonelli presidente del municipio, di Roberto Borgheresi presidente del consiglio municipale e di numerosi consiglieri di maggioranza, il nuovo centro di raccolta Ama. Hanno fatto gli onori di casa il presidente Piergiorgio Benvenuti, l'amministratore delegato Salvatore Cappello e il direttore di esercizio Giovanni Fisco che ha illustrato le caratteristiche dell'impianto. Con il nuovo sito aumentano nel municipio le aree attrezzate per la raccolta gratuita di rifiuti ingombranti (letti, divani, materassi...), di apparecchiature elettriche e elettroniche (computer, televisori, stampanti, frigoriferi, lavatrici...), di rifiuti speciali che richiedono particolari procedure di smaltimento (residui di vernici, solventi, pile, oli esausti...) e di tutti quei materiali che non possono e non devono essere scaricati nei cassonetti. Il centro, che è costato circa 600.000 euro, è accessibile agli utenti con autoveicoli

propri, attraverso un percorso carrabile perimetrale con possibilità di parcheggiare in prossimità degli appositi contenitori adibiti alla raccolta. All'ingresso del centro, sorvegliato anche da un sistema di telecamere, sono presenti un box di controllo e i servizi igienici. Gli orari di apertura al pubblico sono: dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 19, mentre la domenica e i giorni festivi dalle ore 7 alle 13

Nicola Sciannamè



Vinti 5 milioni di euro in un bar di Settebagni

Diceva Camillo Benso che il gioco d'azzardo è una tassa sulla stupidità; probabilmente non sarà d'accordo l'anonimo cliente del bar "Il Glicine" di Settebagni che nei giorni scorsi investendo venti euro in un tagliando del "gratta e vinci", di euro se n'è intascati cinque milioni. E con lui dissentiranno dal Conte di Cavour tutti quegli altri avventori della rivendita - non nuova a vincite fortunate, anche se non così cospicue - che appena si è sparsa la voce hanno vistosamente incrementato l'attività sfregatoria, prediligendo proprio i tagliandi da venti euro: sono pur sempre quarantamila lire circa del cosiddetto



vecchio conio, non proprio spiccioli. Nel caso non si vinca niente la delusione è forte e c'è il rischio di lasciarsi prendere la mano nel tentativo di rifarsi.

Giuseppe Stazi

**Noi siamo... Gli Angeli dei Poveri...
... Puoi diventarlo anche Tu!**



Dona il tuo 5 per mille
ai "VOLONTARI A.E.M.I.L."

**5x
1000**

firmando nell'apposito riquadro e scrivendo

il **C.F. 97405760584** nella casella presente sui modelli:

CUD - 740 - 730/1 - BIS - UNICO.

Parteciperai, così, alla raccolta fondi per l'acquisto di generi alimentari e di conforto per i poveri, disabili, invalidi, famiglie in difficoltà ecc. ecc.

ASSOCIAZIONE Onlus - "VOLONTARI A.E.M.I.L."
Via Mugello,8 - 00141 ROMA - Tel. 0688644662 - Fax 0688641071

Studio Polispecialistico Nomentano

CENTRO AMBULATORIALE DI PREVENZIONE UNICA

Dal mese di Marzo 2012 è attivo

un **Servizio di Prevenzione Unica** (primaria e secondaria) dedicato allo screening preventivo delle malattie tumorali prevalenti e delle malattie cardiovascolari

presso il Centro Poliambulatoriale "Studio Polispecialistico Nomentano"
(Dir. San. Prof. Luigi Santoro) a Roma - Via Adolfo Celi 60 - Tel 06. 87070440
(Zona PORTA DI ROMA)

IL SERVIZIO DI PREVENZIONE

(Coordinatore responsabile del "team" : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo) prevede una :

PREVENZIONE DONNA:

(tutti i Giovedì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita ginecologica + Pap test e striscio batteriologico vaginale
- Ecografia mammaria + Mammografia mammaria (entrambi dopo i 40 anni o prima se sussiste indicazione di rischio) oppure
- Ecografia mammaria (prima dei 40 anni se non sussiste indicazione di rischio)
- Ecografia epato-renale e vescicole
- Visita chirurgica + eventuale rettoscopia
- * Analisi emato-chimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE UOMO:

(tutti i Venerdì: ore 9.00-13.00)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita chirurgica + esame prostatico + eventuale rettoscopia
- Ecografia epato-renale e vescicale
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE:

(tutti i Lunedì:ore 15-19)

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio relativo
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- ECG a riposo e dopo sforzo (Test di Master) + controllo pressorio
- Ecocardiografia doppler + eco carotideo
- Visita finale + eventuale terapia + indicazioni di prevenzione primaria (includere indicazioni dietetiche mirate alla persona)

* Il costo delle Analisi emato-chimiche non è compreso nella tariffa prevista.

L'intero percorso di visite ed esami sarà svolto in day hospital, nell'arco di 2-3 ore, da un "team" di medici specialisti. E' necessaria la prenotazione che può essere richiesta direttamente al numero telefonico 06.87070440 oppure ai seguenti numeri : 06.8173770 dalle ore 9.00 alle 13.00 o al numero Cell. 333.2530955 senza limiti di orario.



SERVIZIO DI PREVENZIONE

Coordinatore responsabile : Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo

CARTA DELLA QUALITA'

I punti fondamentali su cui poggia l'attività del Servizio di Prevenzione" sono:

- l'azione congiunta di medici specialisti che lavorano in "team", scambiandosi le informazioni in tempo reale : ginecologo-chirurgo-ecografista e cardiologo.
- il fatto che il "team" ed in particolare la figura del Coordinatore, nel suo specifico ruolo, possa fare nel tempo da riferimento diagnostico-terapeutico per il paziente ;
- l'efficienza della prestazione resa, valutando sia i tempi ridotti del suo svolgimento (2-3 ore in tutto) sia la qualità della stessa nel suo insieme;
- una particolare accuratezza nel calcolare il rischio di malattia, che viene eseguito con modelli e strumenti di calcolo basati su algoritmi ampiamente validati dalla letteratura scientifica ed adottati a livello internazionale.
- il costo complessivo e non eccessivo della prestazione, che nasce da una scelta conforme ad una politica sociale di solidarietà, atta ad essere politicamente riconosciuta, condivisa e promossa dalle istituzioni del territorio ;
- l'obiettivo di divulgare ed implementare con i più diversi mezzi la cultura della prevenzione ;
- l'inserimento in termini collaborativi ed operativi del "team" in una Struttura Sanitaria del territorio di indubbia qualità sotto il profilo organizzativo e diagnostico ;
- la sinergia con la struttura ospitante per il completamento della fase diagnostica, in tutti i casi in cui sia necessario ricorrere ad un approfondimento di 2° livello ;
- un approccio al paziente che tenga conto della necessità che questi acquisisca anche quelle informazioni e prescrizioni utili ai fini di una prevenzione primaria oltre che secondaria ;
- il fatto di prevedere e costruire percorsi a fini terapeutici in colleganza con Centri di eccellenza del SSN, al fine di non abbandonare mai il paziente a sé stesso in caso di riscontro di malattia o per approfondimenti particolari ;
- la costruzione con il paziente di un rapporto di "fidelizzazione", che non sia solo l'esito del ridotto costo della prestazione ma che nasca soprattutto da un fattivo interessamento ai suoi problemi di salute. Questo esclude ogni tipo di superficialità e trascuratezza nel rapporto con il paziente, anche perché la validità della prevenzione proposta richiede naturalmente visite periodiche e non "una tantum".

STUDIO POLISPECIALISTICO NONENTANO

PORTA DI ROMA - Via Adolfo Celi, 60 - Tel 06 8707440

www.studionomentano.it

(Autorizzazione n. 447 del 11.04.1997)

La passerella ciclopedonale collegherà il quartiere Nomentano alla Metro B1

Ponte sull'Aniene: via al bando di gara

Aurigemma:
"Opera strategica per la mobilità di questa zona di Roma"

Con la pubblicazione del bando di gara, Roma Metropolitana ha avviato la procedura per l'affidamento in appalto della realizzazione di una passerella ciclopedonale di scavalco del fiume Aniene, a servizio della stazione Conca d'Oro della linea B1. L'opera fa parte degli interventi predisposti per assicurare la piena funzionalità della nuova linea

B1. Il ponte consentirà il rapido accesso alla metropolitana e di risparmiare tempo ed energie soprattutto ai residenti dell'area compresa tra il fiume Aniene, la via Nomentana e la circonvallazione Salaria che per raggiungere piazza Conca d'Oro sono costretti attualmente a utilizzare un mezzo di trasporto o ad allungare considerevolmente il percorso a piedi. Il tragitto infatti è molto breve in termini di lunghezza ma è reso impraticabile dalla barriera naturale costituita dall'affluente del Tevere. Il progetto della passerella, realizzato da Roma Metropolitane, presenta un percorso pedonale e uno ciclabile.



L'opera è stata approvata con un'ordinanza emessa dal Sindaco di Roma in qualità di commissario delegato ad affrontare

l'emergenza traffico nella capitale. La somma posta a base di gara è di circa 3.750.000 euro. La tipologia di affidamento è quella

dell'appalto integrato, che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la costruzione dell'opera. Si prevede di completare

l'iter di aggiudicazione dell'appalto entro la fine dell'estate. La realizzazione dell'opera avrà una durata di 14 mesi. «Si tratta di un'opera strategica per la mobilità di questa zona della città - spiega Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità di Roma Capitale - Due aree, distanti poche decine di metri in linea d'aria ma separate dal fiume, avranno finalmente un collegamento diretto che ridurrà drasticamente i tempi di percorrenza. Un altro tassello fondamentale nell'ambito della riorganizzazione prevista a seguito dell'apertura della linea B1 della Metropolitana»

Marco Tanner

Autisti, macchinisti e verificatori a confronto con gli alunni delle primarie

"Ragazzi, si parte con Atac"

L'iniziativa dell'azienda capitolina del trasporto pubblico è nata da una collaborazione con gli assessori Aurigemma e De Palo

Indipendenti Atac vanno a scuola. Autisti di autobus e tram, macchinisti di metropolitana e verificatori entrano nelle aule degli istituti romani per raccontare agli studenti delle elementari il loro lavoro. L'iniziativa nasce grazie alla positiva collaborazione tra Atac e gli assessori Antonello Aurigemma (Mobilità) e Gianluigi De Palo (Famiglia, Educazione e Giovani). "Ragazzi, si parte con Atac", questo il nome del progetto, è rivolto alle classi terza, quarta e quinta delle scuole primarie di numerosi municipi di Roma Capitale: 126 istituti scolastici, 630 classi e 12.600 studenti sono stati contattati e informati dell'iniziativa. Al progetto hanno aderito 100 classi di 20 istituti, coinvolgendo un totale di 1.910 studenti. L'obiettivo è di raccontare il mondo e le complessità sistemiche del trasporto pubblico per svelare competenze, professionalità e tecnologie che consentono di muovere ogni giorno autobus, tram, filobus e metropolitane in una città difficile come Roma Capitale. Si vuole anche incentivare le nuove generazioni all'utilizzo del trasporto pubblico per apprezzarne il valore, rispettarne le regole e, di conseguenza, accettarne l'inevitabile contributo economico. L'equilibrio economico e finanziario dell'Azienda è sinonimo di buon ed efficiente servizio. Attraverso momenti di lezione/gioco i gio-

vani studenti conoscono dal vivo i professionisti di Atac (autisti, macchinisti e verificatori) a cui, con la formula dell'intervista doppia, pongono divertenti domande sul loro mestiere. Gli alunni sono quindi divisi in squadre e si sfidano in un piacevole gioco quiz per verificare le conoscenze e soddisfare le curiosità apprese durante le lezioni. I vincitori di queste competizioni hanno la possibilità di visitare alcuni suggestivi siti storici di Atac. L'attività didattica continua anche a casa con il concorso grafico "Disegna il tuo mezzo Atac preferito e inventa il suo slogan". Ogni alunno, grazie all'ausilio dell'opuscolo contenuto nel kit didattico distribuito in classe, dà spazio alla creatività disegnando il mezzo preferito (autobus, metropolitana o tram) e inventa il suo slogan per incentivare l'uso del trasporto pubblico. Le tre classi che avranno prodotto le opere più meritevoli riceveranno in premio una fornitura di libri per la biblioteca scolastica.



(M.T.)



Parcheggio, discarica e...

In via S. Leo, di fronte alla stazione di Fidene, lo sterrato utilizzato per parcheggio di scambio dai pendolari che quotidianamente prendono il treno per recarsi al lavoro, è preso di mira da chi ritiene poterlo considerare un buon punto per scaricarvi, non solo di notte, materiali di scarto di ogni genere. Ogni giorno c'è qualcosa di più tant'è che già una buona parte del terreno è invasa dai rifiuti che ne impediscono il parcheggio alle auto. Da notare poi il particolare uso da parte delle prostitute che dalla Salaria vi giungono con i loro clienti lasciando evidenti ed abbondanti tracce della loro fugace presenza.



Servirà anche i dipendenti della società Almaviva in via di Casal Boccone

Bus: allungato il percorso del 345

Aurigemma: Lavoro capillare per migliorare il trasporto nelle periferie

Su richiesta dell'assessorato alle politiche della Mobilità e del Dipartimento VII, per venire incontro alle esigenze dei dipendenti della società Almaviva, l'Agenzia per la mobilità ha modificato il percorso della linea 345, temporaneamente, disponendo una deviazione del bus fino all'ingresso della sede in via di Casal Boccone 188/190. Si tratta di una deviazione di 2 km circa, in entrambi i versi, che consentirà di mantenere la coincidenza degli orari delle corse con l'arrivo e la partenza dei treni dalla stazione di Val d'Ala. «Proseguo, in questo modo, il

capillare lavoro dell'amministrazione capitolina per migliorare il servizio del trasporto pubblico, in particolare nelle zone periferiche della città», ha spiegato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma. Tutto questo in attesa che, con l'avvio della metropolitana B1, una nuova linea prevista (la 435) percorra un tratto più ampio di Via di Casal Boccone - precisamente da via della Bufalotta fino a Via Ugo Ojetti - servendo così, oltre Almaviva, anche i nuovi insediamenti abitativi della zona.

(M.T.)

I plessi scolastici si stanno attivando in rete per opporsi al provvedimento

Scuole accorpate: ricorso al Tar, ultima chance

Ultima possibilità per le scuole che perdono l'identità. Famiglie in rete firmano l'atto per bloccare la delibera della Regione

bunale regionale è possibile che la procedura venga sospesa, almeno per un anno. Sono legittimate alla firma per l'atto giuridico solo le famiglie, mentre il personale della scuola (docenti e amministrativo) non ne è abilitato. Tramite assemblee informative presso le scuole più soggette all'accorpamento dei plessi, le famiglie hanno ricevuto da Silvia Di Stefano (Pd) e da Riccardo Corbucci (Pd) le direttive per procedere al ricorso. I motivi e le cause che hanno portato alla decisione finale di accorpate le scuole sono ormai noti. Con la finanziaria del luglio scorso si è deciso, per il patto di stabilizzazione economica, di ridurre il numero degli istituti scolastici, che, nel quarto



municipio, attualmente sono 17. Il basilare riferimento è il numero degli allievi iscritti. L'istituto che ha meno di 1000 iscrizioni dovrà essere accorpato a scuole che hanno questo step quantitativo. Fra le scuole del quarto che hanno subito il ridimensionamento ne emergono tre: la "Montessori", la "Angelo Mauri" e la "Simone Renoglio". Quest'ultima ne riporta le consegu-

enze peggiori, perché i suoi tre plessi sono stati smembrati, ovvero le due scuole di Settebagni (Giovanni Paolo e Ungaretti) faranno parte della scuola "Uruguay", formando addirittura nove plessi, mentre la "Fratini" andrà alla "Levi". Molte contestazioni per il provvedimento anche alla "Montessori" nella quale confluiranno scuole di diversa metodologia, contrastante

con il Pof (piano offerta formativa) d'istituto, caratterizzante il metodo di base. La "Angelo Mauri" finirà in un calderone numerosissimo, mentre per connotazione territoriale avrebbe potuto essere accorpata alla vicinissima "Maiorana". Perché queste scissioni senza alcun criterio? E cosa cambierà effettivamente in queste scuole? A cosa servirà il ricorso al Tar? La domanda regna sovrana in questi giorni nel mondo delle scuole invitate a partecipare all'atto giuridico. Fra una perplessità e l'altra si sta avviando un coordinamento dei genitori delle scuole citate che si sono incontrati alla sala "Agnini" di viale Adriatico per stilare l'atto univoco da inviare al Tar. Quali

saranno effettivamente le conseguenze del ridimensionamento? Anche se, apparentemente, tutto resterà come oggi, in realtà molto dell'organizzazione della scuola cambierà. Le iscrizioni faranno capo alla nuova scuola di riferimento, le docenti entrano a far parte di una nuova graduatoria d'istituto potranno essere trasferite d'ufficio, nonostante si dovrà rispettare la continuità sulla sede originale. Questa del ricorso è effettivamente l'ultima e l'unica possibilità che la scuola ha per far sì che si torni alla connotazione di oggi, ovvero la compattezza degli istituti scolastici, oltretutto già giuridicamente accorpate, perché formate da più plessi.

Alba Vastano

Possibili finanziamenti in arrivo per il mercato di via Val d'Ossola

A Sacco Pastore in vista l'apertura di nuovi cantieri

Nei prossimi mesi il quartiere sarà inoltre al centro di importanti innovazioni

Il nuovo mercato a via Val d'Ossola non sarà più un sogno, ma una realtà per i commercianti e i residenti nella zona di Sacco Pastore. Esisterebbe un fondo di circa 150.000 euro infatti destinato alla Commissione Commercio del Campidoglio, messo a disposizione dall'Assessorato ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, per sistemare il mercato a via Val d'Ossola. A rivelarlo è la consigliera Jessica De Napoli, presidente Commissione Commercio e Attività Produttive del Municipio. La somma destinata da Roma Capitale dovrebbe bastare a realizzare qui l'allaccio idrico e fognario per i box e quindi il basamento del mercato. «I box che verranno realizzati a Val d'Ossola saranno a carico degli operatori - spiega la consigliera De Napoli - l'arredo urbano del mercato invece sarà a carico del Municipio. I lavori potrebbero partire già dai mesi estivi o subito dopo». È probabile che dal mese di aprile il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli, potrebbe ricevere i commercianti per discutere insieme la progettazione del nuovo plateatico. Nei prossimi mesi il quartiere sarà inoltre al centro di importanti innovazioni. Oltre al nuovo mercato a Sacco Pastore verrà costruito anche il ponte ciclopedonale sull'Aniene, che dovrà congiungere

via Valsolda con la nuova stazione Conca d'Oro della linea B1 della metropolitana: non è escluso infatti che entro la fine del 2012 i lavori possano avere inizio. Altre iniziative sono in corso poi per riqualificare la zona. Il primo di questi interventi riguarda la costruzione del nuovo marciapiede che ricongiunge il ponte Tazio con il parco di via Valsolda, ma diversi lavori sono tuttora in agenda come già sottolineato dal Presidente del Consiglio del Municipio, Roberto Borgheresi: «Abbiamo pianificato una serie di interventi per migliorare la zona. Uno di questi è il



marciapiede a via Valsolda, opera conclusa da poco tempo. Inoltre sono stati potati gli alberi a via Val Trompia. Altri lavori riguarderanno la sistemazione delle aree verdi nel quartiere».

Alberto Xerry de Caro



Via Fracchia, via Andò e piazza Sempione le sedi interessate Cambiano gli orari d'apertura degli uffici demografici

Fino al 25 giugno lo sportello di via Fracchia rimarrà aperto fino alle 20

Dallo scorso 16 marzo, a seguito dell'accordo sindacale siglato nello stesso giorno, sono stati variati gli orari di apertura al pubblico degli uffici demografici delle sedi di via Umberto Fracchia, via Flavio Andò e piazza Sempione. Il lunedì gli uffici sono aperti dalle 8.30 alle 12. Il martedì e il giovedì gli orari osservati sono: la mattina, dalle 8.30 alle 12; il pomeriggio dalle 14 alle 16. Il mercoledì e il venerdì, invece, gli sportelli aprono alle 8.30 e chiudono alle 12. La novità più

importante riguarda lo sportello serale di via Fracchia, attivo dalle 15 alle 20, fino al 25 giugno. Questa apertura prolungata permette, a chi lavora fino a tardi, di usufruire dei servizi prendendo il numero entro le 19.30. Presso l'ufficio Comunitari di via Fracchia, che rimane chiuso il venerdì, dalle 14 alle 16 di martedì e giovedì, si possono ritirare solo gli attestati di regolarità di soggiorno.

Serena Berardi
serena.berardi@lavocequattro.it

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI + il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Sarebbe il caso di chiedere la delocalizzazione dell'impianto Ama di via Salaria I cattivi odori purtroppo non diminuiscono

Si è tenuto il sopralluogo del presidente della commissione Ambiente Stefano Ripanucci, volto a stabilire a che punto sono i lavori di miglioramento e se sono stati efficaci.

Il 26 marzo, qualche giorno prima della scadenza del 31, termine fissato dal Municipio per valutare se chiedere o meno la delocalizzazione dell'impianto Ama di via Salaria, si è tenuto il sopralluogo del presidente della commissione Ambiente Stefano Ripanucci, volto a stabilire a che punto sono i lavori di miglioramento e se sono stati efficaci. Presenti i consiglieri municipali Riccardo Corbucci e Fabio Dionisi, Pd e ad una rappresentanza di cittadini, sia abitanti del posto che lavoratori delle aziende confinanti. Chi si aspettava un grande happening con tanto di conferenza stampa come nello scorso ottobre, quando intervennero anche amministratori capitolini e i vertici della municipalizzata, è rimasto deluso: non è avvenuto alcun incontro con i cronisti, nemmeno autorizzati ad accedere, come invece era stato previsto



il pensiero del presidente del Municipio Cristiano Bonelli sul sopralluogo allo stabilimento secondo il quale si deve attendere il 31 marzo per verificare quanto a suo tempo stabilito, e che, qualora perdurassero i miasmi, come Municipio saranno attuate tutte le procedure anche per chiedere la delocalizzazione dell'attuale impianto e eventualmente far giudicare chi decise di creare in quel punto di via Salaria quella struttura con quelle caratteristiche.

Nicola Sciannamè

a livello municipale, mentre per i residenti soltanto una piccola rappresentanza è stata fatta entrare per il sopralluogo, oltre a qualcuno che pur non risultando vivere in zona si è dichiarato tale. I giornalisti verranno forse invitati a un incontro separato che dovrebbe tenersi nei prossimi giorni. Le notizie sono arrivate dai residenti dal blog del vicepresidente del Consiglio Mu-

nicipale Riccardo Corbucci, il quale riferisce di aver constatato il cambio dei componenti vegetali del cosiddetto biofiltro oltre alla costruzione di barriere che limitino il propagarsi dei cattivi odori che però sono rimasti e da indiscrezioni ricevute dal consigliere Fabio Dionisi secondo le quali un qualche risultato potrebbe intravedersi non prima della metà di aprile. Non manca



“Festa della Primavera” per vivere il verde sotto casa

Buon successo per la prima edizione della manifestazione promossa dall'associazione “Esserci a Roma”

È arrivata la primavera e con essa la voglia di vivere all'aria aperta, magari riscoprendo e valorizzando quelle aree verdi che una volta erano così diffuse nel Quarto Municipio e adesso stanno diventando sempre più rare, aggredite da una cementificazione selvaggia. Per questo motivo lo scorso 24 marzo si è tenuta a Talenti nel parco tra le vie Cecco Angiolieri e Luigi Capuana la prima edizione della “Festa della Primavera”, organizzata dall'associazione “Esserci a Roma” di cui è presidente Manuel Bartolomeo. Il programma era studiato per accontentare i gusti di tutti, grandi e piccoli: dalla mattina fino al tramonto si sono svolte attività sportive a cura di società radicate nel territorio e operanti normalmente in locali scolastici, come la Scuola Sportiva Montesacro Roma (per il minibasket) e la Asd Ginnica 3 (per la

ginnastica). I più posati avranno apprezzato senz'altro i tornei di carte mentre agli animi sensibili è stata dedicata la lettura di componimenti scritti dai membri della Associazione Culturale “Il Salottino dell'Arte” che da oltre quindici anni opera per la divulgazione della poesia. Sotto i gazebo allestiti lungo via Cecco Angiolieri erano esposte le creazioni di artigiani dilettanti locali. I più giovani sono stati intrattenuti con giochi, palloncini e zucchero filato e per finire è stato sorteggiato un uovo di Pasqua formato gigante. Una giornata in famiglia, si può dire, ma che nella semplicità ha trovato forse l'ingrediente più riuscito, incontrando il gradimento dei numerosi cittadini intervenuti tra i quali si è visto anche il vicepresidente del Municipio Andrea Pierleoni.

Giuseppe Stazi



MOTO MORETTI
Vendita e assistenza tecnica
TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA

Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma
06.8862748 - 06.88792688
info@morettimoto.it
www.morettimoto.it

YAMAHA MBK
SUZUKI HONDA
Kawasaki KYMCO

Le dichiarazioni di Oddi Anna Maria, custode comunale

“Sono io la legittima assegnataria della casa del custode”

Il gioco intricato delle assegnazioni della casa del custode contesa fra due dipendenti della scuola. Commissione trasparenza in quarto municipio per presunte procedure anomale

sul diritto all'abitazione dei locali di via de Santis, s'inseriscono le dichiarazioni di Oddi Anna Maria, collaboratrice della scuola d'infanzia comunale "Walt Disney". Sarebbe lei, infine, l'unica avente diritto a prendere possesso della casa. «Sono una Osse (osservatore servizi scolastici educativi), custode di scuola dell'infanzia comunale presso la "Walt Disney" - dice la signora Oddi - i dipendenti comunali possono partecipare a bandi per diventare custodi dell'edificio scolastico. Nel 2009 ho inviato una lettera al quarto municipio chiedendo l'alloggio di via De Santis, in qualità di custode. A febbraio 2010 ho consegnato domanda al Campidoglio. Nel 2011 ho ricevuto la risposta



S'infittisce il mistero sulla casa del custode della scuola Uruguay, che, in "primis", sembra essere stata "scippata" alla collaboratrice scolastica, sig.ra Caterina Rossi (come da sua dichiarazione). A complicare la situazione attuale, già notevolmente ingarbugliata

dal Municipio nella quale risulterà prima in graduatoria per l'assegnazione della casa? La dichiarazione della signora non lascerebbe alcun dubbio sull'avente diritto, ma la questione s'ingarbuglia al punto tale da rendere oggi la matassa inestricabile. Qual è stato l'impedimento a procedere alla legittima assegnazione? E perché

due persone si dichiarano assegnatarie legittime dello stesso stabile? Chi ha viziato la procedura di legge? La Oddi apre un contenzioso con il IV Municipio che, nel frattempo ha assegnato alcuni locali della scuola, comprensivi della casa contesa ad un'associazione culturale "La compagnia degli audaci". Si scopre che la casa è occupata

dal geometra Martini dell'ufficio tecnico di via Flavio Andò. Ma la custode comunale, per ottenere i suoi diritti, si rivolge alle autorità capitoline competenti, inoltre sorveglia la casa. «Il 10 agosto sono passata davanti alla casa e ho trovato le serrande aperte-continua la custode- ho suonato il campanello e la persona che mi ha aperto ha

dichiarato di essere il portiere dello stabile. So che questa persona è il geometra Martini». La procedura di assegnazione della casa è platealmente viziata, tant'è che la commissione trasparenza del quarto municipio si è riunita d'urgenza per far luce su diverse procedure di assegnazioni irregolari.

Alba Vastano

Le dichiarazioni dell'avvocato Luciana Rostelli, legale della signora Oddi

Assegnazione della casa del custode: parla il legale

Avvocato, può fornire chiarimenti sulla casa del custode di via de Santis? La premessa indispensabile è che non trasformeremo, non ridurremo la questione in un conflitto tra le signore Oddi e Rossi. Il nostro unico intento è che il conferimento dell'incarico di portiere-custode della scuola facente parte dell'Istituto Comprensivo Uruguay e relativo alloggio avvenga (anzi sarebbe già dovuto avvenire) nel più rigoroso rispetto delle regole, a favore dell'avente diritto e, a questo punto, anche con accertamento delle responsabilità di chiunque avesse eventualmente violato obblighi e doveri o tratto indebiti benefici. Riporto i dati forniti dai Dipartimenti di Roma Capitale. La signora Oddi Anna Maria è collocata al numero uno della graduatoria dell'anno 2011 degli aspiranti al conferimento dell'incarico di portiere-custode negli edifici scolastici (nota 22.02.2011 prot. 34741

Dipartimento Risorse Umane e Decentramento Amministrativo); tale collocazione in graduatoria conferisce alla signora Oddi il diritto di operare la scelta nell'ambito degli alloggi disponibili (dichiarazione del direttore del Dipartimento Risorse Umane, sig. Damiano Colaiacomo - nota del 12.10.2011); competente al conferimento dell'incarico di portiere-custode è il Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale (dichiarazione del direttore del Dipartimento Patrimonio - arch. Lucia Funari - nota del 07.11.2011); la procedura per il conferimento prevede la comunicazione dal Dipartimento Patrimonio al Dipartimento Risorse Umane degli alloggi disponibili e la successiva convocazione dei collocati in graduatoria per gli accertamenti da effettuare ai fini dell'attestazione del possesso dell'idoneità psicofisica (nota del Dipartimento Risorse Umane del 22.02.2011)

Le mamme chiedono di riavere uno spazio all'aria aperta per i loro bambini

Colle Salario, smantellata l'area giochi a via San Leo

Per realizzare nuovi parcheggi di un supermercato è stata rimossa l'area giochi. Ne è prevista una nuova poco distante ma i lavori sono fermi da tempo

È diatriba sull'area giochi di via San Leo, a Colle Salario. A settembre 2011, circa due mesi prima dell'apertura del nuovo supermercato il parco con le giostre è stato completamente smantellato per creare nuovi parcheggi destinati ai clienti. Secondo quanto previsto dal progetto e dai lavori doveva essere costruita anche una nuova area giochi a circa 100 metri di distanza. Il problema è che i nuovi posteggi auto sono stati realizzati in un mese circa mentre i lavori per la realizzazione dello spazio destinato ai bambini sono fermi da tempo. La zona è ancora recintata, deve essere pavimentata, all'interno ci sono sacchi e calcinacci, alcuni giochi devono ancora essere impiantati. Il parco, che si trovava nelle vicinanze di un asilo, rappresentava un punto di aggregazione e socializzazione importante per le mamme e i bambini che potevano intrattenersi e giocare all'aria aperta. «È una vera e propria discriminazione a favore del consumismo, si tratta dell'ennesimo abuso edilizio, ora non sappiamo dove andare - spiega una mamma - gli addetti ai lavori ci avevano



assicurato che l'area giochi sarebbe stata realizzata in poco tempo e invece non si vedono operai al lavoro da mesi, quando andiamo a chiedere informazioni ai vari responsabili del punto vendita nessuno sa darci una risposta dicendo che non sanno nulla e che non è di loro competenza». A sollevare ulteriori critiche sono anche altri due aspetti: la nuova area giochi è dimezzata della metà rispetto alla precedente ed è completamente priva di alberi quindi i bambini non possono ripararsi dal sole.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Iniziativa promossa per aiutare i cittadini a capire cosa ci aspetta nel prossimo futuro

Gli italiani e la nuova alfabetizzazione finanziaria

Incontro tenutosi a San Ponziano per incontrare le esigenze di tante persone, specie pensionati, che non sanno ancora come orientarsi

Venerdì 23 Marzo si è tenuto nella Parrocchia di San Ponziano nel quartiere 'Talenti' un incontro promosso da Adiconsum e Movimento Difesa del Cittadino in collaborazione



con Unicredit, con la prima fase del Progetto "Facile sicuro". Alla riunione non erano presenti molte persone. L'argomento della serata è stato incentrato sulla conoscenza più approfondita della moneta elettronica. Questo per informare i cittadini che dopo il decreto 'Salva Italia' si dovranno necessariamente confrontare con termini e pratiche nuove in quanto chi ancora non ce l'ha sarà obbligato ad avere un conto corrente, dato che per le pensioni pari o superiori ai mille euro vigerà il divieto del pagamento in contanti. A spiegarci come nasce l'esigenza di questo evento è Riccardo Evangelista, promotore dell'iniziativa SPES IV: «L'idea è nata perché ultimamente per molta gente la quotidianità è diventata difficile e il nuovo linguaggio finanziario investe una parte della popolazione, specie quella anziana che rischia di essere vittima di furbi che vogliono solo lucrare. Fondamentalmente - prosegue Evangelista - la richiesta primaria dell'utente è quella di essere ascoltato e di avere un contatto umano che lo sterile call center non riesce a dare. In questo senso stiamo lavorando e speriamo di offrire un servizio sempre più di qualità». Nel dibattito finale è stato proposto l'invio di un sms che segnali il credito residuo dopo ogni operazione e maggiore tutela delle banche nei confronti degli anziani.

Silvia Ritucci

Per l'inizio dei lavori del ponte fra Fidene e Villa Spada occorre attendere ancora
Il punto sulle opere in corso a Fidene

I cantieri aperti riguardano: la piazza di Largo Labia, l'area ludica di via Radicofani, il parcheggio di via San Gennaro

“Dopo 20 anni di attesa nel 2011 nasce il ponte di Fidene” così recitavano all'inizio dello scorso anno i manifesti attaccati nel quartiere menzionato e a Villa Spada. E se i cittadini hanno aspettato

così tanto, possono aspettare ancora. Chiusa la gara d'appalto, scelta la ditta aggiudicataria, ora secondo l'assessore alle Opere pubbliche, Fabrizio Bevilacqua, mancherebbe solo un documento dall'ufficio Espropri. Una volta concluso il processo burocratico, i lavori dovrebbero essere avviati e ultimati entro 365 giorni, termine che l'amministrazione si è impegnata a far rispettare in maniera fiscale. Per quanto riguarda la realizzazione di una piazza a Largo Labia (adiacente al capolinea degli autobus), che rientra nell'ambito del “Piano di riqualificazione urbana Fidene-Val Melaina”, la fine dei lavori era prevista per il 21 ottobre 2011, ma gli operai sono ancora a lavoro.

Al momento è stata effettuata la piantumazione e sono stati costruiti parte dei viali lastricati. Bevilacqua ha detto di non saper indicare la data in cui chiuderà il cantiere, poiché i lavori sono legati all'ultimazione del complesso del parco delle Sabine e perché si tratta di un'opera a scapito degli oneri d'urbanizzazione (sono i privati ad occuparsi della sua realizzazione). Bisognerà aspettare molto anche per l'area ludica di via Radicofani (angolo via San Gennaro). Il cartello indicatore posto davanti al cantiere, riporta come data di inizio dei lavori il 28 settembre 2011. Ma di operai non si scorge neanche l'ombra e la data di fine lavori non è indicata. È in dirittura d'arrivo, invece,



l'opera di riqualificazione del parcheggio di via San Gennaro/via Rapolano. Il termine dei lavori è molto atteso dai residenti perché le operazioni di riqualifi-

cazione hanno impedito di parcheggiare le automobili all'interno dell'area e in prossimità del cantiere. In questo caso la data prevista per la chiusura del cantiere

era il 23 marzo, ma restano ancora le ultime cose da completare.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Nuovo Salario, i residenti denunciano problemi alla circolazione irrisolti da anni
È caos viabilità a piazza Benti Bulgarelli

Due anni fa con la disposizione della nuova segnaletica si pensava di aver risolto la questione, in realtà i disagi sono aumentati

Caos, disagi, parcheggi selvaggi e difficoltà nella circolazione stradale. I residenti di Nuovo Salario segnalano numerosi problemi a piazza Benti Bulgarelli e nelle vie limitrofe, in particolare in via Giovanni Boccomini. La viabilità è stata sempre un problema della piazza e delle vie adiacenti. Si pensava di aver risolto la questione con la regolarizzazione del transito delle auto attraverso l'apposizione della segnaletica stradale verticale e orizzontale. Ormai sono passati oltre due anni dalla collocazione dei nuovi segnali ma il problema si è aggravato anziché risolversi. Gli elementi di criticità sono diversi: i nuovi segnali sono poco visibili, i veicoli



continuano a ignorare i sensi di marcia e creano pericoli per gli automobilisti che rispettano le nuove indicazioni stradali e gravi rischi per i pedoni. A peggiorare la situazione è il problema della sosta selvaggia: vetture posteggiate in

seconda e terza fila, sulle strisce pedonali, su quelle zebra che dovrebbero agevolare la svolta dei veicoli nel senso indicato, sullo spazio riservato ai motocicli, sui parcheggi riservati ai diversamente abili senza autorizzazioni, nell'area destinata alle operazioni di carico e scarico merci e addirittura nei posti riservati all'Ama per la raccolta differenziata nei giorni previsti. Queste pratiche si ripetono quotidianamente e in particolar modo il sabato mattina quando la situazione diventa insostenibile con l'elevato afflusso di clienti al mercato rionale Serpentara.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Tra distributori in una decina di metri si possono risparmiare fino a 10 centesimi a litro

Il nostro caro, caro benzina

Lo sconto non sarà paragonabile a quello di alcune province del Nord ma anche nel Quarto Municipio esistono squilibri nelle offerte dei prezzi della benzina

Nell'era dell'oro nero, ritornano di moda campanilismi e lotte mai sopite tra rifornitori di benzina. Di incongruenze ce ne sono sempre state ma passare dai 2 euro a litro delle Marche, agli scarsi 1,7 di alcune province del Friuli, del Piemonte e della Lombardia, appare troppo. Così pure in minima parte possono dirsi singolari le differenze che ci sono nel nostro municipio dove basta una distanza di qualche decina di metri per notare come si possa risparmiare dai 6 ai 10 centesimi a litro. Ciò significa che più o meno facendo 30 euro di benzina si può pagare quasi un euro in meno: non sarà la rovina degli automobilisti ma fa sempre comodo sapere quali sono i distributori meno cari. A dirla tutta i consumatori spesso vengono invogliati a scegliere un rifornitore piuttosto che un altro per la familiarità con i proprietari della pompa di benzina ma soprattutto per i concorsi a premi che mettono in palio i vari gestori. In questo turbinio di domanda e offerta molto dipende dal prezzo del grezzo ma una minima parte anche dalla politica del proprietario del

distributore e dalle direttive del marchio stesso. In merito a questo qualcuno ha imposto a tutti i rappresentanti sul territorio nazionale di abbassare i prezzi del self-service per eliminare manodopera in surplus. Da questo ne scaturisce che in qualsiasi distributore si ha la possibilità di usufruire del “fai da te” pagando più o meno 10 centesimi a litro in più per il servizio di assistenza; del “self-service” negli orari di apertura; dell’ “iperself” o più comunemente chiamato 24 ore, modalità che dà lavoro a tanti immigrati. Insomma le variabili per trovare il miglior prezzo nel distributore più vicino a casa che dia la possibilità di ottenere qualche premio a fine anno sono tante e a proposito di questo è bene suggerire un'applicazione ad hoc chiamata “Prezzi benzina”: utile e facile da usare. Cercare il risparmio diventa certamente più semplice ma attenzione agli sconti perché se vanno oltre il limite tollerabile, l'Unione Europea potrebbe multare le giunte regionali che li permettono visto che la

riduzione dei prezzi è interpretata come concorrenza sleale verso i paesi vicini. Chissà che non possa accadere anche nel nostro municipio, tutti i distributori sono avvisati!

Daniele Pellegrino



PUNTO DI MEDIAZIONE CIVILE

SERVIZI CAF E PATRONATO
Studio legale



Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

La decisione sarà presa ad aprile in Campidoglio

PUP via Val d'Ala: nessun compromesso

Sia ben chiaro al consigliere comunale Vannini: nessuno vuole nuovi parcheggi. Questa la volontà dei cittadini sulla questione del Piano Urbano Parcheggi dietro la scuola Anna Magnani. L'assessore Francesco Filini ha chiosato: "Chi abita il quartiere indica come la soluzione di ricollocamento in via Val d'Ala di altri parcheggi è categoricamente impraticabile". Innanzitutto perché già esistono dall'altra parte del marciapiede (ovvero in via Valsabbia) 150 box

rimasti perlopiù invenduti. In seconda battuta per un motivo ambientale: per costruire dei parcheggi pubblici diversi dagli attuali nel suddetto slargo, dovrebbero essere abbattuti una serie di pini secolari. Infine per i disagi che porterebbe l'apertura di un cantiere affianco ad una scuola materna: non propriamente l'immagine della sicurezza per i genitori dover lasciare i propri bambini con la speranza che non incappino in corpi contundenti o in altri pericoli simili. Il polv-

erone del P.u.p. è cominciato nel 2010 quando, per invogliare i cittadini del Quarto Municipio ad un maggior uso del treno che transita in via Val d'Ala, l'amministrazione centrale di Roma Capitale ha proposto la costruzione di un'area riservata a parcheggi a pagamento così come era stato fatto per la stazione di Nuovo Salario. Di tutta risposta i cittadini di zona hanno istituito il comitato di quartiere Valsabbia - Valtravaglia per opporsi ad un'apertura di cantiere dietro una scuola. Gli as-



essori alla Mobilità Sergio Marchi prima e Antonello Aurigemma poi,

hanno tutelato la volontà del comitato di quartiere assicurando ai cittadini

l'incolumità dello spazio, ma oggi purtroppo sembra che l'onorevole Vannini sia deciso a non aspettare oltre dando il via ai lavori. Decisivi saranno dunque i prossimi incontri: il primo sarà tra Filini e il comitato di quartiere all'interno della scuola Anna Magnani per i primi giorni di aprile; il secondo a fine aprile direttamente con Vannini, nuovo delegato di Roma Capitale per la mobilità in Campidoglio, là dove le decisioni diventeranno definitive.

Daniele Pellegrino

Gli interventi dei consiglieri Ripanucci, presidente commissione ambiente e Bentivoglio

I residenti chiedono un'area cani nel parco "Nobile"

A Settebagni una rigogliosa e spaziosa area verde da migliorare nelle strutture. I frequentatori hanno presentato richiesta in municipio

Il Parco "Nobile" sorge, in fondo al quartiere, sulla via Salaria vecchia e offre ai visitatori una visuale d'insieme confortevole e ben curata. Molti sono i visitatori quotidiani del parco, soprattutto i bambini con i loro genitori, ma anche i cani con i loro padroni. I frequentatori del parco, lamentano una serie d'inconvenienti dovuti alle deiezioni canine e alla carenza di manutenzione che attiene all'igiene e alla cura dello spazio verde. Sembra che i cestini dei rifiuti non vengano mai



svuotati e che dagli stessi provengano miasmi insopportabili a causa della raccolta delle deiezioni. Le dichiarazioni di Stefano Ripanucci chiarificano la situazione di parziale incuria dell'ambiente. «Il Parco Nobile è sicuramente uno dei

miglior tenuti del Municipio: c'è stato un problema con lo svuotamento dei cestini e la pulizia affidati a delle cooperative che hanno dei contratti di manutenzione con il decimo dipartimento e, per delle problematiche legate al bilancio di Roma capitale, hanno avuto dei ritardi nei pagamenti. Ora tutto è rientrato nella normalità. La problematica che sollevano i residenti riguardo ai cani esiste, ma sarebbe sufficiente un maggior controllo da parte dei proprietari dei cani e più senso civico. Noi

come municipio abbiamo già votato un atto per chiedere al comune di Roma la realizzazione di un'apposita area cani. L'unica risoluzione, però, è l'educazione civica» I residenti hanno anche avanzato delle richieste sulla possibilità che il

parco sia affidato a dei volontari che facciano da custodi, ma sembra che le risorse umane disponibili siano irrimediabili. «Durante le riunioni con i comitati di quartiere abbiamo fatto più volte la richiesta per la sorveglianza dell'area affidata a volontari, ma non si è mai fatto avanti nessuno. Dobbiamo dare atto a Ripanucci che ha presentato una proposta di risoluzione, passata con i voti della maggioranza e parte dell'opposizione, per un servizio ristoro e sorveglianza» aggiunge Marco Bentivoglio. Ma il parere dei visitatori discorda da quanto dichiarato dai politici: «Frequento il parco tutti i giorni con la mia bambina e con il cane. Per tutto l'inverno i cestini non sono mai stati svuotati. Erano pieni di escrementi di cani e di siringhe. Abbiamo chiesto un'area cani al quarto municipio, ma non è mai stata fatta. Il parco però è accogliente e, tutto sommato, più pulito di Villa Borghese» commenta la signora Barbara Di Francesco, residente nel quartiere.

Alba Vastano

Sono anni che i residenti denunciano disagi, disservizi e degrado

Colle Salario: un quartiere in stato di abbandono

Marciapiedi dissestati, rifiuti e sporcizia sparsi ovunque, strade cosparse di buche, aree verdi non curate

A Colle Salario degrado, sporcizia e stato di abbandono la fanno da padroni. Nei pressi della chiesa San Giovanni della Croce, in via Monte Urano si possono trovare rifiuti di ogni genere: cartacce, buste, bottiglie e persino un lavandino. Stesso scenario a largo Borgo Pace e nel piazzale che ospita il mercato dove sono stati gettati sedili, zaini, tappeti, cassette e parti di automobili. Pessimo lo stato dei marciapiedi, a via Piagge sono totalmente accidentati e impercorribili. La manutenzione non è mai stata fatta e le radici degli alberi nel tempo hanno causato crepe, spaccature e dislivelli che rappresentano un pericolo costante per i pedoni e in particolare per anziani, mamme con le carrozzine e diversamente abili. Le persone sono costrette a camminare lungo la carreggiata, rischiando di essere investite dalle automobili, «dobbiamo camminare in mezzo alla strada - lamenta un anziano - nonostante i continui episodi di cadute nessuno interviene, è una vergogna». Sempre a via Piagge le scale e il passaggio pedonale che collegano i due tratti della strada si trovano in condizioni indecorose, un ricettacolo di immondizia, vestiti, scarpe, mattonelle, resti alimentari. La



vegetazione è completamente lasciata a se stessa tra erbacce e sterpaglie che arrivano ad altezza d'uomo. «Non c'è pulizia - sottolinea una signora - sembra un quartiere abbandonato, le strade sono piene di buche, le aree verdi non vengono curate, i cassonetti sono vecchi e rotti». Nonostante le tante segnalazioni alle autorità disagi e i disservizi continuano così come il rimbalzo delle competenze e delle responsabilità. Unico dato positivo la potatura degli alberi in via Monte Urano realizzata la scorsa settimana.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it



RCM
INFISSI E SICUREZZA



Porte e finestre

OFFERTA FINESTRE
FINO AL 30 APRILE
SCONTO 10%

Risparmi il 55%
sull'acquisto

Risparmi fino al 30%
IN BOLLETTA ENERGETICA

Consulenza e pratica gratuita

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salario (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissi@fastwebnet.it

Il Municipio deciso a prendere nuove iniziative contro le lucciole

Cavalcheremo la nuova legge antiprostituzione

L'assessore Francesco Filini ha le idee chiare sul fenomeno della prostituzione: facciano il mestiere più antico del mondo nelle proprie dimore

L'elenco di case "chiuse" del nostro Municipio è noto: sono in via Arturo Graf, via Monte Meta, via Monte Rosa, via Lipari, via Val Seriana e via Nomentana. Ciò che non è noto è perché in questo periodo ricco di controlli da parte delle forze dell'ordine, le prostitute di Prati Fiscali e di via Salaria continuano indisturbate a prof-

essare per strada il meretricio. Le iniziative non sono mancate per scongiurare questa piaga ma dopo l'iniziale successo, le lucciole sono sempre tornate. Così è stato la scorsa estate quando lo stesso assessore Filini insieme a tanti abitanti del Municipio decisero di usare, come deterrente per la prostituzione, l'occupazione del proprio territorio laddove era minacciato dal fenomeno prostituzione. L'assessore spiega: "Ho fondato il Cra - Coordinamento Romano Antilucciole - con il quale abbiamo girato in tutti quei municipi affetti dalla problematica in questione. Indossando delle pettorine arancioni ben visibili per gli automobilisti, abbiamo ridotto il fenomeno della prostituzione di strada

all'Eur, Marconi, Prenestina, Alessandrino e a Montesacro. Ma quando è finita la bella stagione ed è sopraggiunto il freddo, per forza di cose i nostri sit - in sono venuti meno: solo allora sono tornate le prostitute lungo le nostre strade." In questi ultimi anni a causa dell'alto numero di queste ragazze, per gli abitanti di Prati Fiscali si sono allungati i tempi di vendita delle proprie abitazioni (quando si è riusciti nell'operazione) e chi è rimasto è stato costretto a ritrovare nel proprio androne preservativi e fazzoletti. Quest'indecenza dovrebbe scomparire con l'approvazione della legge antiprostituzione proposta dal ministro Cancellieri: nei prossimi mesi si scioglierà il dilemma. "Se passerà la legge, noi



la cavalcheremo per tutelare il nostro quartiere rinnovando l'iniziativa della scorsa estate. Non può essere vietato il mestiere più antico del mondo, ma noi non accetteremo mai che lo si pratichi per strada".

In passato Veltroni spese molti soldi per installare le telecamere sulla Salaria assicurando ai cittadini che sarebbero state collegate alla centrale operativa dei Vigili Urbani. "Il risultato - conclude

Filini - fu una mera truffa visto che non furono mai attivate. Pazzesco se si pensa che la lista della spesa dell'allora sindaco di Roma arrivò a 2 milioni di euro!"
Daniele Pellegrino

Servirebbe un ritorno alla formazione professionale, quella seria di una volta Negozi storici in quarto municipio: "Visual House", un'azienda di famiglia

"Oggi manca la qualità nella vendita, ecco perché chiudono tanti negozi". Le dichiarazioni dei titolari, Mario e Valerio Clori

L'azienda "Visual house" (ottica) di Mario e Valerio Clori prima era ubicata a Piazza Monte Gennaro. Da soli quattro mesi si è trasferita in Via Corsaglia, una stradina che si affaccia sulla più frequentata viale Adriatico. Padre e figlio, un'azienda vincente nel settore, in piedi da 35 anni nel quartiere, senza mai risentire delle crisi che si sono avvicinate sempre più mordenti sul settore dei piccoli negozi. Un negozio elegantissimo, ma soprattutto accogliente grazie al sorriso e alla simpatia del signor Mario e di suo figlio Valerio. «La nostra azienda nasce nel 1977, prelevando un negozio della stessa attività. Abbiamo iniziato con una tipologia di lavoro che ha come prima base la qualità, l'onestà e la competenza, riferimenti che abbiamo sempre cercato di mantenere negli anni. Oggi manca la qualità nella vendita, ecco perché chiudono tanti negozi. Io ho fatto la gavetta andando ad imparare il mio mestiere, partendo da "Barbera" al Corso. Poi ho imparato la vendita in un altro negozio. Servirebbe un ritorno alla formazione professionale, quella seria di una volta. Inoltre occorre mantenere un rapporto umano con il cliente, basato sulla comunicazione e non solo sulla vendita e il guadagno. A volte il profitto bisogna saperlo mettere da parte, perché si rischia di perdere il cliente. Mio padre, Mario, è un esperto nella comunicazione con il cliente ed è soprattutto grazie alle sue qualità umane che oggi siamo ancora vincenti e non risentiamo della crisi. Da lui, in fondo, ho imparato tutto». Professionalità, onestà e simpatia allora per rivalutare i piccoli negozi di quartiere, dove non ci sarà più il "sor Fernando", ma non mancherà la relazione umana e forse le serrande dei negozi non si chiuderanno più definitivamente. in barba alla crisi.



Alba Vastano

Mario Santini e Ferdinando Conticelli fondano una nuova realtà associativa

Nasce "Il Colle" comitato di cittadini e commercianti

L'obiettivo è promuovere la valorizzazione di Colle Salarario, quartiere spento e lasciato a se stesso

È nato "Il Colle" comitato che riunisce cittadini e commercianti di Colle Salarario. La finalità è favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la crescita di un quartiere spento, lasciato a se stesso e abbandonato ai suoi problemi. Fondatori dell'associazione sono Mario Santini, presidente del comitato dei cittadini e Ferdinando Conticelli, presidente dei commercianti, titolare di una gelateria della zona, con il sostegno di Fernando Di Giamberardino, esponente politico locale ma attualmente assessore ai Lavori pubblici del XIX municipio. «Il nostro obiettivo è rendere Colle Salarario una realtà più viva e partecipe - spiega Mario Santini - per la prima volta residenti e commercianti sono uniti e lavorano insieme per il bene del territorio». L'idea di fondare il comitato è nata durante le feste di Natale, «ci siamo resi conto che il quartiere era privo di entusiasmo e vitalità, poco vissuto dai cittadini, non c'era nemmeno una luminaria - sottolinea Ferdinando Conticelli - vogliamo promuovere le attività commerciali attraverso eventi

che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione e che avvicinino i residenti ai negozi della zona». Tra le manifestazioni in programma ci sono la maratona di quartiere, la festa di primavera, il mercatino a km zero della Col-diretti, «abbiamo in mente numerose iniziative - prosegue Conticelli - fortunatamente la nostra idea sta avendo seguito e successo, hanno già aderito al progetto 35 esercenti». La decisione di dar vita al comitato deriva anche dalla volontà di portare all'attenzione pubblica i numerosi problemi e i dis-servizi del quartiere, «i disagi sono tanti, la scarsa pulizia, i marciapiedi dissestati, i tombini otturati, le buche sulle strade - denuncia Santini - purtroppo la classe politica locale non offre risposte e ignora le nostre segnalazioni, da oggi ci faremo portavoce delle istanze dei cittadini e ci impegneremo affinché gli amministratori locali offrano risposte e soluzioni concrete».



Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

La Spes Montesacro da quest'anno milita anche nel girone D di seconda categoria

Spes: una nuova avventura con la prima squadra

Grande tradizione nel Settore Giovanile per la squadra romana, ma da quest'anno si gareggia per puntare sempre più in alto

questa stagione calcistica la novità è quella di avere anche una Prima Squadra che nasce con l'intento di supportare e proseguire quanto di buono finora è stato fatto con i giovani. La società, capeggiata dal presidente Carlo di Clemente si avvale della collaborazione di dirigenti appassionati e competenti così come tutto lo staff tecnico che si presenta ai vertici del calcio laziale. La prima squadra della Spes Montesacro milita in seconda categoria ed è attualmente al sesto posto con 38 punti. A guidarla c'è Stefano Sartini che fa un bilancio positivo: «Per essere il primo anno ce la

stiamo cavando bene. Il nostro obiettivo di partenza era una salvezza tranquilla che, a questo punto appare certa. Questo è un ottimo gruppo di calciatori – prosegue il tecnico – che sta già facendo molto, ma se arrivassimo ad un piazzamento anche migliore di quello auspicato, questo sarebbe per



tura della prima squadra, ci aspettiamo di creare una realtà che sia un trampolino di lancio anche per tutti i giovani interessanti del nostro settore giovanile e si punta, quindi, a farli crescere in casa e poter poi permettere loro una bella vetrina con la prima squadra». Ovviamente ogni progetto sportivo ha la sua filosofia e quella della Spes Montesacro ce la spiega ancora l'allenatore: «Io credo che l'arma in più sia la cura dei giocatori attraverso l'educazione calcistica ed il rispetto reciproco, nostri punti di forza».

Silvia Ritucci

La Spes Montesacro è conosciuta sul territorio soprattutto per l'ampiezza del suo Settore Giovanile e per la Scuola Calcio. Ma da



tutti noi fonte di grande soddisfazione e motivo di orgoglio. Intanto ci siamo tolti lo sfizio di essere una delle squadre del girone con più gol all'attivo, avendo messo a segno 61 reti fino adesso». Sull'impostazione futura mister Sartini aggiunge: «Con questa nuova avven-

Stanno arrivando i risultati per le ragazze del Volley dell'A.S.D. Don Bosco

Dall'oratorio alla serie D: il sogno e' realta'

Tutto nacque per scherzo in oratorio e ora, dopo anni di sacrifici e perseveranza si è spiccato il volo e non ci si vuole fermare

L'A.S.D. Don Bosco – Nuovo Salario Volley fa parte di una Polisportiva ed oggi ci occupiamo della squadra femminile. Un settore che ha circa 120 atleti, si va dagli Under 14 agli Under 20. La prima squadra femminile milita in serie D ed è allenata da Gianluca Iniziatore che è anche il responsabile del settore pallavolo. L'allenatore in seconda è Giulio Spitella e ci si avvale di uno staff con fisioterapisti e dirigenti qualificati. «L'idea nasce per scherzo alla fine degli anni novanta – ci dice mister Iniziatore – quando si utilizzava il campo all'aperto dell'oratorio. Poi, da 20 atleti siamo passati a 120 ed abbiamo continuato a camminare fino a tre anni fa quando abbiamo raggiunto il sogno della serie D». Attualmente l'A.S.D. Don – Bosco Nuovo Salario è prima in classifica e, inutile negarlo, l'obiettivo dichiarato è la serie C. Un traguardo che ripagherebbe di anni di duro lavoro e dedizione in cui il gruppo è cresciuto non solo sportivamente, ma anche umanamente, arricchendosi sempre di più. Le atlete, la cui età va dai 16 ai 28 anni, sono impegnate due volte la set-



timana con gli allenamenti e nel week-end con la gara di campionato. Alcune giocatrici, oltre che nella serie D, militano anche nel campionato Under 20 e raddoppiano così la loro presenza. Gli allenamenti si svolgono al PAS Don Bosco e nella palestra del quartiere (Colombo) assegnata dalla provincia. Le partite casalinghe, invece, si disputano a Piazza Mancini, non avendo ancora a disposizione una palestra a norma, auspicio di tutta la dirigenza. Dunque si prosegue nel progetto di fare il salto di categoria e raggiungere una buona competitività nel giro di un triennio, ma tutto dipenderà anche da quanto i salesiani vorranno investire in questa sfida che non è solo sportiva, ma rispecchia una formazione umana e cristiana.

(S.R.)

La squadra romana è attualmente quarta in classifica e si conferma protagonista della serie D

Il Fidene prosegue la sua corsa ai play off

Giancarlo Pantano, prima giocatore ed ora vice allenatore ci racconta degli obiettivi e del momento dei suoi ragazzi

Il Fidene milita nel girone G della serie D. Attualmente i biancoverdi sono quarti in classifica, in piena zona play-off. A parlarci degli obiettivi della squadra è Giancarlo Pantano, giocatore lo scorso anno e oggi allenatore in seconda insieme a Roberto Chiappara: «Ormai il Fidene è una realtà consolidata e di dilettante ha solo la categoria, in quanto la professionalità della società, il nostro impianto e le strutture non sono seconde a nessuno. Gli obiettivi sono cresciuti insieme alla squadra, non ci è mai stato imposto niente. Ora siamo in piena zona play-off e per noi saranno tutte finali».

Circa la sua esperienza da vice allenatore ci dice: «Il rapporto con Chiappara è stupendo anche perché prima di essere un allenatore è una persona stupenda, sincera, con dei valori veri, non facili da trovare oggi. Mi rende



partecipe di tutto, ci confrontiamo sempre e quindi come inizio personalmente non potrei essere più soddisfatto». Il Fidene, come è tradizione, cura molto il settore giovanile, è stato ed è tutt'ora una vetrina importante per molti ragazzi. «Abbiamo dei giovani di grande spessore – prosegue Pantano – che grazie anche ai 'veterani' si sono integrati a meraviglia e che giorno dopo giorno stanno crescendo grazie al loro impegno quotidiano ed alla loro costanza. Devo fare un plauso a tutti e senza fare torto a nessuno penso di poter citare come promesse del calcio Sasha De Angelis (93), Mirko Pignalberi (93), Andrea Loreti (92) e Fabio Fusaroli (94). Personalmente credo molto nel progetto del nostro settore giovanile e nel crescere in casa i futuri campioni per farli poi esordire in prima squadra. Ritengo che in Italia bisognerebbe avere più pazienza e più cura verso i giovani, mentre invece si corre sempre dietro al risultato immediato. Questo fortunatamente non accade qui al Fidene grazie ai nostri presidenti e al D.S. Lo Pinto che li trattano come un bene da far crescere insieme a noi e curano molto l'aspetto emotivo oltreché quello tecnico».

(S.R.)



La VOCE
del Municipio
QUARTO MUNICIPIO

seleziona

COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI

per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it
e per un appuntamento telefonare al 392 912 44 74

Dalla Germania nazista ad oggi le idee circa le disabilità non sono cambiate, almeno nella forma e nelle proposte

Lettera a Zingaretti: tagli al sociale, il nazismo moderno

Luigi Vittorio Berliri, Presidente di 'Spes contra Spem' scrive una lettera aperta a Zingaretti e chiede sostegno ed aiuto per i disabili

contra Spem' che deve dirigere più di una casa famiglia cui la manovra economica ha già sottratto risorse che erano fonte vitale. Ma a parte i reali problemi quotidiani, Berliri ha voluto scrivere una lettera al presidente della Provincia Nicola Zingaretti. Una missiva molto forte che non può lasciare indifferenti in cui si ricorda a livello storico che nella Germania nazista i disabili erano ridotti ad un mero problema di matematica, dal cui calcolo veniva fuori che costavano troppo alla collettività e quindi andavano soppressi. E se questo appare come un lontano passato che non ci appartiene, in realtà anche il



Come si sa in tempo di crisi bisogna risparmiare, ma troppo spesso a farne le spese sono le persone che hanno più bisogno, quelle già svantaggiate. Lo sa bene Luigi Vittorio Berliri, presidente di 'Spes

nostro presente è permeato di queste oscenità mentali e sottoculturali. Oggi, come allora, purtroppo, i primi tagli che si fanno sono proprio quelli al welfare e al sociale e la mentalità sembra non voler cambiare. Al punto che si è arrivati ad ipo-

tizzare l'infanticidio per i disabili. E se queste vi sembrano farneticazioni da ubriachi, specificiamo che a dirlo sono stati due bioeticisti italiani dalla sede di Melbourne, i quali sostengono che sia giusto uccidere i bambini disabili in quanto «crescere questi bambini potrebbe essere una sofferenza insopportabile per la famiglia e per la società intera, qualora lo Stato provveda alle loro cure. Perciò si chiede che uccidere un neonato sia eticamente accettabile in

questi casi». Tali e shockanti sono state le parole degli scienziati e per questo Berliri ha sentito la necessità di indirizzarsi a Zingaretti e chiedere alle istituzioni ed alla politica di dire la loro, di far sì che questo nefando modello culturale sia surclassato invece da un senso civico, morale e soprattutto umano.

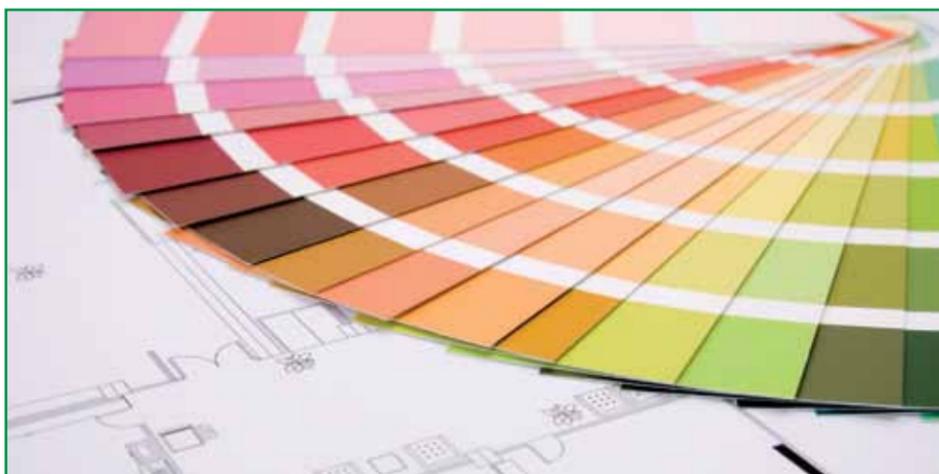
Silvia Ritucci

Una professione che permette di abbracciare tanti campi della comunicazione

Grafico: creatività, tecnica e studio

Alessandro Falcetta, grafico di via Nomentana,

ci ha guidato all'interno di una delle professioni più diffuse tra giovani



In un momento in cui il tasso di disoccupazione è il più alto degli ultimi 10 anni, la professione del grafico torna in voga soprattutto tra i giovani. Una professione sempre più stimolante che cattura in sé la voglia di comunicare, propria dell'epoca in cui stiamo vivendo. Lo sa bene Alessandro Falcetta, che al mestiere del grafico ha dedicato tutta la sua vita. Infatti, dopo essersi diplomato presso l'Istituto Europeo di Design di Roma, diventa Art Director freelance per case editrici e gruppi editoriali, vantando collaborazioni con la Panini S.p.A. di Modena, il Gruppo Cioè, la Piscopo Editore, le Edizioni Alfa, l'Eurosport Editoriale S.r.l. Alessandro ci spiega come il grafico sia una professione che permette di abbracciare tanti campi della comunicazione, dando la possibilità di creare immagini attraverso cui trasmettere messaggi quotidiani. È interessante sottolineare il fatto che negli ultimi anni siano tornati in voga stili, mode e passioni appartenenti al passato. «Si assiste ad un ripescaggio, ad una rivisitazione dei modelli comunicativi degli anni 70 e 80: la

sensibilità di quell'epoca viene riproposta attraverso elaborazioni grafiche filtrate da tecnologie all'avanguardia». Una professione che getta le sue basi nel passato ma che converge nel mondo della tecnologia, trovando come primo palcoscenico Internet e la grande circolazione di informazioni digitali. Nella società dell'immagine, il mestiere del grafico sembra non conoscere crisi, raccogliendo al suo interno gli impulsi di creatività e intuizione di molti giovani d'oggi in cerca di occupazione. Il grafico analizza varie sfaccettature, utilizzando la sua percezione visiva, affinché il messaggio da comunicare arrivi. Il suo compito è di rendere vincente un'idea, che se mal comunicata non avrà risonanza. Bisogna dare spazio all'immaginazione, ma alla base ci deve essere studio e cultura visiva. Come tutti i lavori ha delle regole ben precise: abilità tecnica e continua analisi delle tendenze sono le parole d'ordine. È senza dubbio grazie alla propria formazione che si possono riscrivere, in maniera vincente e comunicativa, le tendenze grafiche passate.

Alessio Sidoti

Giovedì 5 Aprile: Pull My DayC continua

Secondo appuntamento col festival di Montesacro: al Brancaleone sarà ospite l'olandese Martyn

Dopo il successo dell'esordio, arriva il secondo appuntamento del "Pull My DayC" Spring 2012. Un festival ospitato dal Brancaleone, che nel primo appuntamento ha dimostrato di realizzare ciò che prometteva: qualità artistica, accessibilità, divertimento. Cresce l'attesa per Giovedì 5 Aprile, seconda data dell'evento, che vedrà ospite Martijn Deijkers, in arte Martyn. La sua presenza in Italia non è per niente un fatto scontato. L'olandese, ora residente a Washington DC, si è esibito poche volte vantando però la sua presenza nei migliori palcoscenici nostrani. Dal momento in cui Martyn è salito alla ribalta mondiale, la critica musicale e gli addetti ai lavori hanno monitorato la sua delicata riconfigurazione di stili musicali, che oscilla tra dubstep e techno. Senza mai rinnegare il suo forte attaccamento alle correnti che hanno accompagnato la sua formazione musicale: l'house di Chicago e la stessa techno di Detroit dei primi anni novanta. Le sue produzioni sono avvolgenti e ritmicamente dettagliate, allontanandosi da categorizzazioni musicali pre imposte: va a lui il merito di essere arrivati a definire il suo genere come la musica di Martyn. Nel corso della sua carriera si è sempre posizionato in una scena a sé: ogni sua avventura artistica è una progressione rispetto alla precedente. Ad oggi è una tra le figure più influenti nel



definire tendenze elettroniche mondiali, soprattutto sfornando e valorizzando attraverso la sua etichetta, nuovi artisti nel panorama della club-culture. Martyn il 5 aprile arriva al Brancaleone, portando le sue performance a livelli astrali: un live di sicura qualità artistica e di forte interazione col pubblico.

(A.S.)

I "mATTI UNICI" hanno portato in scena "Parenti serpenti" al teatro Viganò

Una cinica riunione di famiglia, durante le feste natalizie

Un'ironia tagliente ed amara si fa largo nell'apparente normalità di pranzi, cene e scambi di regali sotto l'albero, svelando ipocrisie, tradimenti e debolezze dei rapporti familiari

portato sul grande schermo dal regista Mario Monicelli negli anni '90. Il pubblico presente in sala è stato rapito dalla bravura degli attori e, all'apertura del sipario, si è trovato improvvisamente coinvolto nella classica riunione di famiglia della vigilia di Natale: la neve che scende abbondante nel paese, l'anziana madre intenta a preparare la cena, il marito un po' troppo confuso ma comunque divertente e poi l'arrivo di figli, nuore, generi e nipoti con il loro carico di problemi, pettegolezzi, verità nascoste. Si rispettano le antiche tradizioni: dal capitone al baci-amano dei genitori fino all'apertura dei regali ma già iniziano ad emergere i primi screzi tra i parenti



che aumentano quando, l'anziana madre, comunica a tutta la famiglia che vorrebbe trasferirsi con il marito, a casa di uno dei figli. L'atmosfera cambia rapidamente e l'apparente serenità familiare, cede dapprima

spazio all'imbarazzo e poi ad una vera e propria lotta tra i parenti, fatta di ripicche e minacce fino alla cinica decisione finale che trova, nell'indifferenza e nella mancanza assoluta di affetto e calore umano, tutti d'accordo. «La com-



pagnia nasce più di undici anni fa come compagnia

amatoriale —racconta il regista Silvio Alessandrini— abbiamo iniziato con il laboratorio teatrale: dalla rivisitazione di Pinocchio alla pantomima, fino ad arrivare alla commedia brillante ("Rumori fuori scena", "Non ti conosco più", "La palla al piede", "Il povero Piero"). La commedia "Parenti serpenti", corale, con dieci persone sempre in scena, segna il cambiamento: ogni tanto, del resto, va proposto qualcosa di diverso». Non c'è provino di accesso alla compagnia e tanti ragazzi e adulti si sono succeduti negli anni, lasciandosi coinvolgere dalla passione per il teatro, davanti o dietro le quinte.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Tutto esaurito il 24 e 25 marzo al teatro Viganò in piazza Fradeletto per la commedia "Parenti serpenti" portata in scena dalla compagnia "mATTI UNICI" e tratta dalla sceneggiatura di Carmine Amoroso per il film omonimo,

Al Vittoriano sapore di Spagna e di genialità Dalì. Un artista, un genio

Roma accoglie dopo molti anni l'ironia surreale di una artista e dei suoi baffi inconfondibili

Roma rende omaggio a Salvador Dalì, uno degli artisti più celebri di tutti i tempi. L'esposizione vuole essere un evento di studio e ricerca incentrato sul rapporto tra Dalì e l'Italia. Il geniale interprete del surrealismo nei suoi quadri cita molti autori, tra i quali Beato Angelico e Raffaello. Dalì cerca una mimesi con i suoi importanti predecessori ma tutto rientra nella sua visione del mondo; tiene conto della tradizione italiana, ma la personalizza in modo da poter raccontare i suoi sogni, le manie, i colpi di genio, le ossessioni. Nel 1935 compie il suo primo viaggio in Italia: ogni evento è raccontato con documenti, filmati, foto e lettere. La mostra espone le due linee conduttrici della sua vita artistica: una basata sull'amore del passato e l'altra sull'innovazione. Dopo il periodo del classicismo passa all'interesse per il realismo, per i giochi ottici, per finire a una surreale riconversione della realtà tradizionale. Corpi disarticolati e aperti come in una tavola anatomica ma senza l'orrore del caso. Il tutto è riassorbito in un'aria nitida simile alle tabule pieche di Antonello da Messina. Dall' "Autoritratto" del 1941 allo "Spettro del sex- appeal", all'iperrealismo di "Le impressioni d'Africa", lo si vede passare dalla sfrenata immaginazione alla malinconia. La mostra curata da Montse Aguer, Direttrice della Fundació Gala-Salvador Dalì e da Lea Mattarella, docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli, pone l'accento sull'arte, sull'uomo e sulle sue geniali bizzarrie. Una figura d'artista ricca e complessa dai tratti spesso classici ma più spesso fantasiosi e surreali; sempre presente un'ironia e un gusto della dissacrazione che si configurano come pienamente contemporanei. Complesso del Vittoriano. Dal 9 marzo al 1° luglio 2012.



Alessandra Cesselon
alexandrella@yahoo.it

A presentare lo "Spring week end show" sarà Andrea Agresti l'invitato de "Le Iene" Comicità e cabaret per gli show di primavera

Fino al 29 aprile comici e conduttori televisivi intratterranno il pubblico ogni fine settimana al centro commerciale "Porta di Roma"

La primavera, che mette fine alle giornate cupe e fredde, porta con sé rinnovata vitalità e allegria. Per accrescere questa predisposizione di stagione al buonumore, la galleria commerciale "Porta di Roma" ha pensato di organizzare ogni fine settimana, dal 18 marzo al 29 aprile, una serie di appuntamenti con il grande intrattenimento. I protagonisti degli spettacoli dello "Spring week end show" di marzo sono stati: il comico Alessandro Politi con il suo grande mago Martin Scozzese, il campione mondiale di bike trial Umberto Brumotti, il comico e presentatore di "Colorado Cafè", Beppe Braidà. Ma la rassegna comica rallegherà i pomeriggi di shopping ancora per un mese. Il primo aprile, alle ore 17, a tenere la scena ci sarà Marco Del Noce, cabarettista e comico che ha partecipato a programmi tv come l'Ottavo nano, Zelig e Mai dire goal. Gli appuntamenti riprenderanno, dopo l'interruzione di Pasqua, domenica 15 aprile sempre alle 17. L'invitato de "Le Iene" e conduttore televisivo, Marco Berry, intratterrà il pubblico con il suo show "Magia e escapologia". Il 22 aprile sarà la volta di Cristiano Militello, uno dei volti dello storico programma satirico "Striscia la notizia", all'interno del



quale conduce la rubrica calcistica "Striscia lo striscione". A chiudere la manifestazione, domenica 29 aprile, ci sarà Fabrizio Fontana, il James Tont di Zelig che verrà affiancato dal moralizzatore de "Le Iene" Filippo Roma.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

Due concerti celebrano la festività con le musiche sacre di due grandi maestri

Pasqua in musica sulle note di Rossini e Mozart

Il primo aprile verrà eseguita la "Petite messe solennelle"; il 4 aprile sarà la volta del Requiem di Mozart

Le vacanze di Pasqua possono essere una buona occasione per assistere a eventi culturali di spessore. Il Teatro dell'Opera ha deciso di celebrare questa festività con due concerti dedicati ai capolavori di due grandi maestri: Rossini e Mozart. Il primo appuntamento è fissato per domenica primo aprile, alle ore 20.30, al Teatro Nazionale. Il coro dell'Opera, diretto dal maestro Roberto Gabbiani, eseguirà per la prima volta la nuova edizione critica de "La petite messe solennelle" di Gioacchino Rossini, nella versione per due pianoforti e armonium. La petite messe è una composizione di musica sacra scritta nel 1863, cinque anni prima della morte di Rossini. Proprio per tale circostanza viene considerata il



testamento spirituale del compositore pesarese. Il secondo concerto si terrà mercoledì 4 aprile, alle 20.30, all'Auditorium Conciliazione. Il maestro Erik Nielsen dirigerà l'orchestra e il coro lirico capitolino nel "Requiem in re minore". Le voci soliste sono di tre artisti russi e un italiano: il soprano Ekaterina Sadovnikova, il mezzosoprano Alisa Kolosova, il tenore Pavel Kolgatin e il basso Nicola Ulivieri. Stendhal scrisse di un misterioso committente che avrebbe incaricato il musicista austriaco, ormai malato caduto in disgrazia, di comporre una messa da requiem in quattro settimane. Mozart, secondo lo scrittore francese, avrebbe tentato invano di scoprire l'identità del committente. Privo di forze per il duro lavoro e fiaccato sempre di più dalla malattia, Mozart avrebbe quindi capito che quella che stava componendo sarebbe stata proprio la messa per il suo funerale.

(S.B.)



SALARIA
SPORT
VILLAGE

2012

QUI LO SPORT
è DAVVERO
LA FINE DEL
MONDO!

Nessuna leggenda, nessuna profezia.
Qui al Salaria Sport Village
lo sport è come lo immaginate; è come lo volete.
Entusiasmante, coinvolgente, divertente
e soprattutto **sempre al passo con le nuove tendenze.**
Chi fa sport con noi non deve aspettare il "21 dicembre 2012"
per fare wellness in modo nuovo;
qui al Salaria Sport Village
*una nuova era di sport,
benessere e bellezza è già iniziata.*

www.salariasportvillage.it